

NOTE ESPlicative SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA AODES 06/2000

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unita' strutturale "ciclo terra", assegnata alla caratteristica tipologica e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o stato di costruzione e/o piani sfalsati, etc.

La scheda e' divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite ammorzando le caselle corrispondenti in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate (Q) indicano la possibilita' di multicassa: in questi casi si possono fornire piu' indicazioni; le caselle tonde (O) indicano la possibilita' di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle (L) si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

Sezione 1 - Identificazione edificio. Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione. IDENTIFICATIVO SCHEDA: il rilevatore riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento generale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.

IDENTIFICATIVO EDIFICIO: l'organizzatore del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistenza per l'ispezione dei lavori del rilevatore e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non e' pre-identificato ed e' il quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima facciata. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita omologata nello stesso sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire la visita al sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° in grigio, i dati istati e i dati catastali e' necessario quivoci avvertire della collaborazione del coordinamento comunale. Esistono edifici: se l'edificio non e' isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (interno, d'estremita', angolo). Denominazione edificio: se possibile indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio o di uno dei proprietari se privato (es.: Condominio Verde, Rossi Mario).

Sezione 2 - Descrizione edificio. N° piani totali con interrato: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spicco di fondazioni escluso quello di sottotetto se non utilizzato a mansarda. Computare interrali piani mediamente interrali per piu' di meta' della loro altezza. Altezza media di piano: indicare l'altezza che meglio approssimi la media delle altezze di piano presenti. Superficie media di piano: va indicato l'intervalllo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. (2 opzioni) e' possibile fornire 2 indicazioni: la prima e' sempre l'eta' di costruzione; la seconda e' l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. Uso (multiscelta): indicare i tipi di uso presenti nell'edificio. Utilizzazione: l'indicazione abbandonata si riferisce al caso di non utilizzo in catine condizionali.

Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni). Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o le vulnerabili; ad esempio: volte senza catene e muratura in pietrastrada al 1° livello (2B) e solai rigidi (in c.a.) e muratura in pietrastrada al 2° livello (2B). La muratura e' distinta in due tipi in ragione della qualita' (materiale, legante, realizzazione) e per ognuno e' possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi; e' anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno ed e' la presenza di situazioni miste di muratura e strutture intelaiate. Gli edifici si considerano con strutture intelaiate di c.a. o d'acciaio, se l'intera struttura portante e' in c.a. o in acciaio. Situazioni miste (muratura-solai) rinforzo vanno indicate, con modalita' multicassa, nelle colonne G ed H della parte "muratura".

C1 - c.a. (o altre strutture intelaiate) su muratura G2 - muratura su c.a. (o altre strutture intelaiate) G3 - muratura mista a c.a. (o altre strutture intelaiate) in parallelo sugli stessi piani

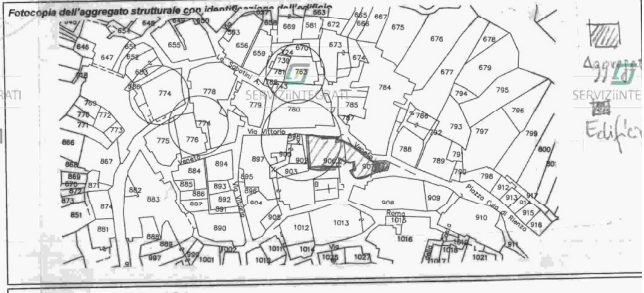
Sezione 4 - Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti. Livello - estensione: Danno gravissimo (> 2/3), Danno grave (1/3 - 2/3), Danno medio (< 1/3), Danno leggero (< 1/3), Nullo. Componente strutturale - Danno presente: Strutture verticali, Scale/grati, Copertura, Temporaneo-tramezzi, Danno presente.

Sezione 5 - Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento eseguiti. Tipo di danno: Presenza danno, Nessuno. Provvedimenti di P.I. eseguiti: Rimozione, Puntelli, Riparazione, Divieto di accesso, Trasferenza e protezione passaggi.

Sezione 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni e provvedimenti di p.i. eseguiti. Causa potenziale: Edificio, Via d'accesso, Via interna. Provvedimenti di P.I. eseguiti: Divieto di accesso, Trasferenza e protezione passaggi.

Sezione 7 - Terreno e fondazioni. MORFOLOGIA DEL SITO: 1 Cresta, 2 Pendio forte, 3 Pendio leggero, 4 Pianura. DISSESTI (in atto o temibili): Versanti incombenti, Terreno di fondazione.

SEZIONE 1 Identificazione edificio. Provincia: TERAPO, Comune: PIETRADELLA, Frazione/Localita': LA TERRA, Indirizzo: GIARDINETTI DI LIMO, Denominazione edificio o proprietario: GIOVANNI VITTI DI LIMO.



SEZIONE 2 Descrizione edificio. Tabella con dati metrici (Piani totali, Altezza media di piano, Superficie media di piano) e dati di costruzione (Età, Uso, Occupanti).

SEZIONE 3 Tipologia (multiscelta). Tabelle per strutture verticali, strutture orizzontali, altre strutture, copertura e regolarita'.

SEZIONE 4 Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti. Tabella di valutazione del danno per componenti strutturali.

SEZIONE 5 Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento eseguiti. Tabella di valutazione del danno per componenti non strutturali.

SEZIONE 6 Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni e provvedimenti di p.i. eseguiti. Tabella di valutazione del pericolo esterno.

SEZIONE 7 Terreno e fondazioni. MORFOLOGIA DEL SITO e DISSESTI (in atto o temibili).

SEZIONE 8 Giudizio di agibilita'. Valutazione del rischio (Strutturale, Non strutturale, Esterno, Qualitativo) e Esito di agibilita' (A-F).

SEZIONE 9 Altre osservazioni. Argomento, Annotazioni, Foto. Osservazione: E' stato visitato solo il piano seminterrato e parte del 1° su piano il resto dell'edificio e stato foto prelevato e dichiarato agibile.